



COMUNE DI PISA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Parere del Collegio dei revisori dei conti
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
e documenti allegati**

Allegato B al Verbale n. 20 del 24/11/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Rossi dr. Sauro

Bitossi rag. Gianni

Sommario

PREMESSA.....	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	4
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	9
4. ACCANTONAMENTI	11
5. INDEBITAMENTO.....	12
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	14
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	16
CONCLUSIONI.....	16

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Pisa, composto da:

- Pandolfini rag. Giuseppe – Presidente
- Rossi dr. Sauro – Componente
- Bitossi rag. Gianni – Componente

nominato dal Comune di Pisa con deliberazione consiliare n. 9 del 18/02/2020 per il periodo dal 18/02/2020 fino al 17/02/2023 e riunitosi in teleconferenza in data 24/11/2022, alle ore 17,00, secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità

Ricevuta in data 22/11/2022 la deliberazione della Giunta Comunale n. 294 del 22/11/2022, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2023-2025 – Approvazione schema" e la proposta di deliberazione consiliare n. 78 del 22/11/2022 avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – APPROVAZIONE" (di cui parte degli allegati erano stati anticipati in precedenza);

PREMESSA

Il Comune di Pisa registra una popolazione al 31.12.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 90.932 abitanti.

Il Collegio ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2023-2025, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo*". Al riguardo non sono stati segnalati errori o anomalie.

Il Collegio, sulla base dei parametri di deficitarietà, attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo, per cui il Collegio non ha avuto necessità di verificare il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Ente è intenzionato a rispettare il termine di legge ordinari per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2023-2025

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 75 del 22/11/2022

Sullo schema del DUP il Collegio ha espresso parere con verbale n. 20 (allegato A) in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Nello schema del DUP sono anche contenute le previsioni relative all'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene, in allegato, i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018);
- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018);
- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008).

Il Collegio ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in "Amministrazione Trasparente" i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2023-2025

La Nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) la quantificazione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2022;
- c) l'indicazione degli eventuali utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) le quote degli investimenti finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge, necessarie od utili per la comprensione delle poste di bilancio.

Il Consiglio comunale ha approvato, con delibera n. 16 del 20/05/2022, il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, sul quale il Collegio ha rimesso la propria relazione con verbale n. 7 del 19/04/2022, rilevando un avanzo d'amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2021	€ 115.277.326,27
Parte accantonata	€ 92.891.220,17
Parte vincolata	€ 5.348.680,95
Parte destinata agli investimenti	€ 549.047,78
Parte disponibile	€ 16.488.377,37

Alla data odierna, l'avanzo d'amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2022, per euro 21.099.051,00 e non applicato per euro 94.178.275,27.

Risultato di amministrazione	di	31/12/2021	Applicato al 31/10/2022	Non applicato
Parte accantonata	€	92.891.220,17	€ 214.175,12	€ 92.677.045,05
Parte vincolata	€	5.348.680,95	€ 3.847.450,73	€ 1.501.230,22
Parte destinata agli investimenti	€	549.047,78	€ 549.047,78	€ -
Parte disponibile	€	16.488.377,37	€ 16.488.377,37	€ -
TOTALE	€	115.277.326,27	€ 21.099.051,00	€ 94.178.275,27

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con deliberazione della Giunta Comunale 294 del 22/11/2022, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione 2023-2025 – Approvazione schema”, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.743.639,00	€ 1.743.639,00	€ 1.743.639,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 86.787.050,00	€ 89.765.516,00	€ 92.893.459,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 8.043.783,00	€ 7.624.659,00	€ 7.624.659,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 36.966.227,00	€ 36.966.227,00	€ 36.966.227,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 134.790.562,04	€ 24.406.293,58	€ 11.603.650,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 6.654.010,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 4.000.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 318.985.271,04	€ 200.506.334,58	€ 190.831.634,00

SPESE	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 132.115.549,00	€ 135.599.031,00	€ 138.962.558,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 139.186.312,04	€ 22.158.033,58	€ 9.355.390,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 4.010.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 3.673.410,00	€ 2.749.270,00	€ 2.513.686,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 318.985.271,04	€ 200.506.334,58	€ 190.831.634,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2023-2025, alla luce delle scelte effettuate dall'Ente, si procede alla seguente analisi.

L'Ente è tenuto a deliberare le tariffe della TARI sulla base del piano economico-finanziario del servizio approvato dall'Autorità di ambito.

L'Ente non prevede di modificare le aliquote dell'IMU e dell'Addizionale comunale sull'IRPEF.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Si riportano in tabella, a titolo illustrativo, le voci principali:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Addizionale Irpef	€ 7.562.706,00	€ 7.562.706,00	€ 8.104.000,00	€ 8.104.000,00	€ 8.104.000,00
IMU	€ 29.848.139,18	€ 30.516.256,25	€ 30.516.265,00	€ 30.516.265,00	€ 30.516.265,00
TARI	€ 27.201.867,87	€ 30.991.120,00	€ 32.960.962,00	€ 35.841.469,00	€ 38.969.412,00
Imposta di soggiorno	€ 216.531,23	€ 1.057.765,49	€ 1.898.000,00	€ 1.898.000,00	€ 1.898.000,00
Imposta pubblicità	€ 944.673,00	€ -	€ -	€ -	€ -

Tari

Il gettito stimato per la TARI è il seguente: euro 32.960.962,00 ed è stato determinato in corrispondenza del piano economico-finanziario del servizio approvato dall'Autorità di ambito.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Recupero evasione IMU	€ 2.889.983,00	€ 3.570.607,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Recupero evasione TASI	€ 146.669,27	€ 130.432,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.520.123,00	€ 960.546,89	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 35.967,45	€ 67.687,32	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 6.280,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di scopo	€ 170.205,00	€ 111.757,00	€ -	€ -	€ -

Al Titolo 1 di entrata inoltre è previsto l'importo di euro 11.595.123,00 per fondo di solidarietà comunale.

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Si riportano in tabella, a titolo illustrativo, le voci principali:

Titolo 2	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Contributi statali non fiscalizzati e compensativi	€ 13.500.632,18	€ 11.721.204,51	€ 555.057,00	€ 555.057,00	€ 555.057,00
Contributo statale ambito turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Contributo regionale T.P.L.	€ 1.123.997,72	€ 966.999,22	€ 819.000,00	€ 819.000,00	€ 819.000,00
Contributo regionale locazione alloggi	€ 750.000,00	€ 1.145.684,02	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
Contributo statale sistema integrato infanzia	€ 684.482,40	€ 32.161,48	€ 595.000,00	€ 595.000,00	€ 595.000,00

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Si riportano in tabella, a titolo illustrativo, le voci principali:

Titolo 3	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sanzioni codice della strada	€ 5.841.787,00	€ 4.381.980,61	€ 8.200.000,00	€ 8.200.000,00	€ 8.200.000,00
Canone unico	€ -	€ 3.446.693,99	€ 4.750.000,00	€ 4.750.000,00	€ 4.750.000,00
Interessi attivi	€ 114.907,87	€ 104.671,36	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Canoni contratti di servizio	€ -	€ 52.300,00	€ 5.452.000,00	€ 5.452.000,00	€ 5.452.000,00

In merito alle sanzioni del Codice della Strada, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 287 del 21/11/2022, ha destinato alle spese previste dalla normativa la quota vincolata dei proventi, come segue:

- euro 2.013.920,00 di sanzioni ex art. 208 del Codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 di sanzioni ex art.142, comma 12 bis, del Codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La determinazione delle quote vincolate è avvenuta sulla base degli artt. 142 e 208 del Codice della strada e del paragrafo 3.3 e dell'Appendice tecnica, esempio n. 4, dell'Allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 291 del 22/11/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione garantisce il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate:

- tenendo conto del trend della riscossione;
- decurtando l'importo accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza;
- non prevedendo stanziamenti per gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato;
- considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

La tabella dimostrativa del risultato d'amministrazione presunto, allegata al bilancio, presenta un avanzo presunto di € 110.838.890,27 di cui € 109.337.660,05 di avanzo accantonato ed € 1.501.230,22 di avanzo vincolato.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di alcuna componente di avanzo presunto.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 139.186.312,04;
- per il 2024 ad euro 22.158.033,58;
- per il 2025 ad euro 9.355.390,00.

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 € sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e riportate nel bilancio di previsione.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 4	2020		2021		Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Acc.	Per spese correnti	Acc.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	€ 2.459.349,38	€ -	€ 2.898.982,26	€ -	€ 10.311.205,94	€ 2.500.000,00	€ 3.200.000,00	€ 2.500.000,00	€ 3.200.000,00	€ 2.500.000,00
- di cui oneri a scomputo	€ -		€ -		€ 7.111.205,94		€ -		€ -	

L'ente ha rispettato i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016, art.1, comma 460, e smi.

Investimenti con operazioni non monetarie

Sono programmati per gli anni 2023-2025 alcuni investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 7.111.205,94	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	7.111.205,94	0,00	0,00

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Il Collegio ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'ente.

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 552.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 440.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti per l'anno 2024;
- euro 420.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti per l'anno 2025;

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL, pari allo 0,30% delle spese correnti, per il fondo di riserva di competenza.

Nella missione 20 è inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2023 di euro 552.000,00, pari allo 0,21% delle spese finali per l'anno 2023.

È dunque rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL, pari allo 0,20% delle spese finali, per il fondo di riserva di cassa.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 12.448.123,00 per l'anno 2023;
- euro 12.824.310,00 per l'anno 2024;
- euro 13.235.009,00 per l'anno 2025;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Collegio ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha puntualmente descritto nella Nota integrativa le modalità di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 8.694,00		€ 10.483,00		€ 10.483,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 250.000,00		€ 450.000,00		€ 600.000,00	
Fondo rischi debiti fuori bilancio	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
Fondo accordi bonari	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	

Il Collegio ha verificato la congruità dell'accantonamento per rischi di contenzioso, tenendo conto di quanto già accantonato nel rendiconto 2021 e nel bilancio di previsione 2022.

L'Ente ha accantonato le risorse occorrenti per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Il Collegio ha verificato che l'Ente soddisfa le condizioni previste con riferimento all'obbligo di accantonamento al FGDC.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2023-2025 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 4.000.000,00 per finanziare spese di investimento.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ricorda che le operazioni di investimento devono essere accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento del debito di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 11.107.046,78	€ 14.702.444,38	€ 19.930.433,09	€ 20.257.023,09	€ 17.507.753,09
Nuovi prestiti (+)	€ 7.865.161,95	€ 9.997.089,19	€ 4.000.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 4.153.097,55	€ 3.960.513,92	€ 3.673.410,00	€ 2.749.270,00	€ 2.513.686,00
Estinzioni anticipate (-)	€ 116.666,80	€ 110.798,20	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni (+/-)	€ -	-€ 697.788,36	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 14.702.444,38	€ 19.930.433,09	€ 20.257.023,09	€ 17.507.753,09	€ 14.994.067,09
Nr. Abitanti al 31/12	91.012	90.932	90.932	90.932	90.932
Debito medio per abit	161,54	219,18	222,77	192,54	164,89

L'Ente, in sede di programmazione, deve valutare la sostenibilità degli oneri finanziari futuri prodotti dall'accensione di nuovo debito, sia con riferimento al limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL sia con riferimento alla conservazione dell'equilibrio pluriennale della parte corrente del bilancio. Infatti, le quote interessi (titolo 1) e le quote di rimborso del capitale (titolo 4), durante tutto il periodo dell'ammortamento, devono essere finanziate con le entrate di parte corrente (titoli 1, 2 e 3). Pertanto, la contrazione di nuovo debito vincola, nel tempo, l'impiego di quota delle entrate correnti in misura corrispondente al fabbisogno derivante dalla copertura degli oneri di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti nell'anno 2023 per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'articolo 203 del TUEL.

L'Ente non prevede di contrarre nuovo debito negli anni 2024 e 2025.

L'accensione di nuovo debito nell'anno 2023 risulta compatibile con la realizzazione degli equilibri di bilancio per gli anni 2023, 2024 e 2025, fermo restando che detti equilibri sono stati raggiunti ricorrendo all'utilizzo di quota dei proventi dei permessi di costruire ossia avvalendosi della deroga normativa al principio di destinazione delle entrate in conto capitale al finanziamento degli investimenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 255.675,55	€ 281.508,00	€ 698.058,00	€ 724.738,00	€ 696.627,00
Quota capitale	€ 4.269.764,35	€ 4.071.312,12	€ 3.673.410,00	€ 2.749.270,00	€ 2.513.686,00
Totale fine anno	€ 4.525.439,90	€ 4.352.820,12	€ 4.371.468,00	€ 3.474.008,00	€ 3.210.313,00

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024, 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto allegato agli schemi del bilancio di previsione.

Il Collegio ha verificato che l'ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, c. 17, legge 350/2003, diverse da mutui.

Il Collegio ha verificato che l'ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Collegio ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		40.987.236,88		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.743.639,00	1.743.639,00	1.743.639,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	131.797.060,00	134.356.402,00	137.484.345,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	132.115.549,00	135.599.031,00	138.962.558,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.743.639,00</i>	<i>1.743.639,00</i>	<i>1.724.287,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>12.428.123,00</i>	<i>12.804.310,00</i>	<i>13.215.009,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.673.410,00	2.749.270,00	2.513.686,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.248.260,00	-2.248.260,00	-2.248.260,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	251.740,00	251.740,00	251.740,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	145.444.572,04	24.406.293,58	11.603.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.844.522,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	251.740,00	251.740,00	251.740,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	139.186.312,04 0,00	22.158.033,58 0,00	9.355.390,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.844.522,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	5.844.522,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

L'importo di euro 2.500.000,00 di entrate di parte capitale destinate annualmente a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili si riferisce a proventi dei permessi di costruire.

L'importo di euro 251.740,00 di entrate di parte corrente destinate annualmente a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili si riferisce a proventi delle sanzioni in materia di Codice della Strada.

L'equilibrio finale è pari a zero.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, non ritiene necessario effettuare osservazioni e/o suggerimenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sullo schema del DUP;
- del parere espresso dal dirigente del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Collegio:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione consiliare n. 78 del 22/11/2022, avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – APPROVAZIONE e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Firmato digitalmente

Rossi dr. Sauro

Firmato digitalmente

Bitossi rag. Gianni

Firmato digitalmente